



COMUNE DI GHISALBA

Provincia di Bergamo

24050 P.zza Garibaldi, 2 - partita IVA 0070 9980 163

tel. centralino 0363/944510 - fax 0363/944524 – e-mail info@comuneghisalba.it

web: <http://www.comuneghisalba.it>

AREA TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

OPERE STRUTTURALI

**(conglomerato cementizio armato, normale o
precompresso, carpenteria metallica, legno,
muratura)**

ART. 65 - D.P.R. 380/2001

**(denuncia, varianti, particolari costruttivi,
relazione finale e collaudo)**

D.M. 14/01/2008 - §10.1

zonizzazione sismica territoriale: 3

**Gli atti di fattispecie coerenti con il nuovo quadro
normativo devono essere presentati**

all'Ufficio Tecnico - 2° piano – (in fondo al corridoio)

orari da Lu a Ve dalle ore 9.00 alle ore 12.30

e Ma dalle ore 15.00 alle ore 17.30

**ECCO DI SEGUITO COSA BISOGNA
PRESENTARE:**

n.b. NON SERVE ALCUNA MARCA DA BOLLO.



COMUNE DI GHISALBA

Provincia di Bergamo

24050 P.zza Garibaldi, 2 - partita IVA 0070 9980 163

tel. centralino 0363/944510 - fax 0363/944524 – e-mail info@comuneghisalba.it

web: <http://www.comuneghisalba.it>

AREA TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

DENUNCIA DI OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA

- DENUNCIA in triplice copia con firme in originale del costruttore

A partire dal 01/07/2000 le denunce delle opere in C.A.O, in C.A.P. ed a struttura metallica vanno depositate presso il Comune in cui si eseguono i lavori prima del loro inizio.

Ogni denuncia deve essere timbrata e firmata dall'Impresa che esegue i lavori.

L'Impresa deve essere iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio della provincia in cui l'Impresa medesima ha sede.

Se l'Impresa è artigiana è pure annotata all'Albo degli Artigiani sempre della medesima Camera di Commercio.

ALLA DENUNCIA DEVONO ESSERE ALLEGATI OBBLIGATORIAMENTE IN TRIPLICE COPIA:

- a) progetto dell'opera firmato dal progettista abilitato ed iscritto all'Albo professionale, dal quale risultino in modo chiaro ed esauriente le calcolazioni eseguite, l'ubicazione, il tipo, le dimensioni delle strutture, *i particolari costruttivi*, e quanto altro occorre per definire l'opera sia nei riguardi dell'esecuzione sia nei riguardi della conoscenza delle condizioni di sollecitazione (allegare anche le tavole architettoniche);
- b) relazione di calcolo strutturale, *comprensiva di una descrizione generale dell'opera*, nella quale devono essere richiamate le normative tecniche vigenti e precisati in modo esauriente i criteri di calcolo, le analisi dei carichi, le ipotesi di carico, *relazione sui materiali*, i criteri di sicurezza e di verifica. In particolare vanno riportate le verifiche degli elementi strutturali più sollecitati.
- c) relazione illustrativa, firmata dal progettista e dal direttore dei lavori, dalla quale risultino le caratteristiche, le qualità e le dosature dei materiali che verranno impiegati nella costruzione.
- d) nomina del Collaudatore in corso d'opera ed accettazione dell'incarico con firme in originale, contenente l'indicazione dell'iscrizione all'Albo Professionale da almeno 10 anni e l'impegno a non partecipare alla Direzione ed alla esecuzione dei lavori (art. 67, commi 2 e 3, D.P.R. 380/2001).
Si precisa che quando non esiste il Committente ed il Costruttore esegue in proprio i lavori, è obbligatorio per il Costruttore chiedere, anteriormente alla presentazione della denuncia all'Ordine Provinciale degli Ingegneri o Architetti la designazione di una terna di professionisti fra i quali dovrà scegliere il collaudatore (sempre prima del deposito della denuncia di c.a.).
- e) piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera corredato del manuale d'uso, del manuale di manutenzione e del programma di manutenzione delle strutture.
- f) relazione geognostica.

- VARIANTI/INTEGRAZIONI/PARTICOLARI COSTRUTTIVI e allegati in triplice copia con firme in originale del costruttore e del direttore dei lavori

Le varianti in corso d'opera o le integrazioni o i particolari costruttivi vanno denunciati prima di dare corso alla loro esecuzione, depositando in Comune tale denuncia ed i relativi allegati.



COMUNE DI GHISALBA

Provincia di Bergamo

24050 P.zza Garibaldi, 2 - partita IVA 0070 9980 163

tel. centralino 0363/944510 - fax 0363/944524 – e-mail info@comuneghisalba.it

web: <http://www.comuneghisalba.it>

AREA TERRITORIO - SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

- RELAZIONE A STRUTTURA ULTIMATA ed allegati in triplice copia con firme in originale del direttore dei lavori

A strutture ultimate, entro il termine di 60 giorni, il Direttore dei lavori deve depositare presso il Comune la relazione a struttura ultimata, allegando:

- a) i certificati delle prove a rottura sui materiali impiegati emessi da Laboratori di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001;
- b) per le opere in C.A.P. ogni indicazione relativa alla tesatura dei cavi ed ai sistemi di messa in coazione;
- c) l'esito di eventuali prove di carico, allegando le copie dei relativi verbali firmate per copia conforme.

N.B.: i controlli *di accettazione* in cantiere sono obbligatori e riguardano:

- *calcestruzzo* (§11.2.5)
- *barre di acciaio* (§11.3.2.10.4)
- *reti e tralicci elettrosaldati* (§ 11.3.2.11.3)
- *acciaio da carpenteria* (§11.3.4.11.1.5)

- COLLAUDO STATICO (art. 7) in triplice copia con firme in originale

(§9.1 – “*Il collaudo statico, tranne in casi particolari, va eseguito in corso d’opera, quando vengono posti in opera elementi strutturali non più ispezionabili, controllabili e collaudabili a seguito del proseguire della costruzione.*”)

Il collaudo deve essere eseguito da un Ingegnere o da un Architetto, iscritto all’Albo da almeno dieci anni, che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell’opera, entro 60 giorni dalla data di deposito della relazione di ultimazione lavori.

(Quando non esiste il Committente ed il Costruttore esegue in proprio, è fatto obbligo al Costruttore di chiedere all’Ordine Provinciale degli Ingegneri o a quello degli Architetti, la designazione di una terna di nominativi fra i quali sceglie il Collaudatore – prima della presentazione della denuncia).

Il Collaudatore deve redigere il certificato di collaudo e trasmetterlo al Comune.

IL COMUNE, deve restituire, a chi presenta le pratiche all’atto stesso della presentazione, una copia della denuncia/variante/relazione/collaudo... e degli allegati con l’attestazione dell’avvenuto deposito (n° e data).

IL COMUNE controlla che siano stati allegati tutti gli elaborati richiesti e accerta:

1. che la nomina del Collaudatore sia corretta;
2. che il Costruttore abbia i requisiti di Impresa;
3. che il Progettista, il Direttore dei Lavori ed il Collaudatore abbiano l’iscrizione all’Albo professionale.

Qualora tali elementi non siano conformi a quanto richiesto, è legittimo, da parte del Comune, il rifiuto di ricevere la denuncia.

N.B.: Laddove viene evidenziato il paragrafo (§) si fa riferimento al D.M. del 14/01/2008.